

Il Salò al capolinea delle illusioni

Un primo tempo d'assalto produce nulla e nella ripresa arriva il doppio colpo del «ko»
Così svanisce il «miraggio» dei play-off

Solbiatese	2
Salò	0

SOLBIATESE: Pavesi 7.5, Roncato 6, Cigagna 6, Marzio 6.5, Albizzati 6, De Nardin 6 (25' st Garbero 6), Marsich 6.5, De Masi 6, Lenzoni 7.5 (38' st Mosca sv), Donghi 6.5 (29' st Tino sv), Andriulo 7. Allenatore: Ramella.
SALÒ: Menegon 6 (35' pt Setaro 5), Boldrini 5.5, Sberna 6, Sella 6 (10' st Vitali 6), Martinazzoli 6.5, Tognassi 6, Quarenghi 6.5, Leoni 6, Nzinga 5 (16' st Petrone 6.5), Pedrocca 7, Savoia 6.5. Allenatore: Crotti (squalificato, in panchina Caini).

ARBITRO: Saia di Palermo 7.

RETI: nel st 3' Lenzoni, 21' Andriulo.

NOTE: Giornata calda e soleggiata. Campo in buone condizioni. Ammoniti: Cicagna, Martinazzoli. Corner 5-3 per il Salò. Recuperi: 4+3.

Luca Canini
SOLBIATE ARNO (Varese)

Play-off addio. Si infrange il sogno del Salò: sconfitta per 2 a 0 in casa della Solbiatese e accesso agli spareggi promozione che sfuma inesorabilmente. Il tutto in diretta tv, su Rai Sat, nell'antico «televisivo» di ieri pomeriggio.

Un peccato, anche perchè nel primo tempo l'undici di Crotti aveva dato l'impressione di poter mettere sotto gli avversari, sfiorando il vantaggio in almeno un paio di occasioni e giocando decisamente meglio.

E invece, la rete di Lenzoni al 3' della ripresa, figlia di un mezzo pasticcio della difesa gardesana, ha letteralmente ta-

gliato le gambe alle velleità del Salò, che non ha più saputo ritrovare lo slancio per credere nella rimonta ed è stato castigato, poi, da un'autentica prodezza di Andriulo.

Poco altro da dire, se non che l'amarezza per i play-off sfumati non cancella la soddisfazione per una seconda parte di stagione esemplare, con una rimonta che ha portato la formazione di Crotti dalla terzultima piazza, occupata ai primi di novembre, fino alla salvezza conquistata con largo anticipo e alla possibilità di accedere ai play-off. Luci e ombre di un campionato comunque ricco di soddisfazioni.

LA CRONACA del match con la Solbiatese si apre al 5', quando un destro al volo dal limite di Martinazzoli costringe Pavesi alla parata plastica. Al 10' brivido in area gardesana: malinteso tra Menegon e Sella, Lenzoni ci mette la punta del piede e per poco non la mette dentro.

Quindi al 25' il Salò spreca l'occasione più ghiotta per portarsi in vantaggio: splendida percussione centrale di Pedrocca, destro secco respinto miracolosamente da Pavesi, la palla arriva dalle parti di Nzinga, ma l'estremo varesino è a dir poco strepitoso nel rialzarsi e nel chiudere lo specchio della porta all'attaccante. Al 32' Menegon è costretto a

Serie D girone B

RISULTATI

Solbiatese-Salò 2-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Como	73	33	21	10	2	62	24
Tritium	69	33	21	6	6	66	30
Solbiatese	59	34	17	8	9	47	33
Turate	59	33	17	8	8	49	30
Colognese	54	33	14	12	7	45	34
Salò	53	34	14	11	9	45	32
Voghera	53	33	15	8	10	42	42
Caratese	52	33	14	10	9	47	38
Renate	52	33	15	7	11	44	41
Darfo Boario	51	33	13	12	8	46	39
Borgomanero	44	33	13	5	15	44	53
Olginatese	41	33	10	11	12	33	37
Sestese	35	33	9	8	16	38	45
Trento	32	33	9	5	19	43	55
Fanfulla	28	33	7	7	19	29	47
Merate	26	33	6	8	19	27	54
Base 96	23	33	6	5	22	25	56
Vallagarina	17	33	4	5	24	17	59

LE PARTITE DI OGGI

Base 96-Olginatese
Borgomanero-Vallagarina
Caratese-Darfo Boario
Colognese-Fanfulla
Como-Turate
Merate-Renate
Trento-Sestese
Voghera-Tritium

lasciare il campo per un taglio alla mandibola dopo un violento scontro con Lenzoni: al suo posto il numero 12 Setaro.

Al 39' il solito Pavesi è tempestivo nell'uscita su Pedrocca; al 40', sul fronte opposto, un colpo di testa di Marsich sfiora l'incrocio. In chiusura Pedrocca prova i riflessi a Pavesi, con una punizione dal limite deviata in corner.

Avvio di ripresa shock per i ragazzi di Crotti. Siamo solo al 3',



Diego Pedrocca, uno tra i più positivi del Salò nella sfida di Solbiate

infatti, quando Lenzoni anticipa di testa un'uscita di Setaro e deposita in rete la palla dell'inatteso vantaggio.

IL SALÒ INCASSA il colpo, mentre la Solbiatese, sulle ali dell'entusiasmo, prende il comando delle operazioni. Prova capitano Quarenghi a scuotere i suoi al 15', ma l'impatto con il traversone di Savoia è da dimenticare. Al 21', sul cross tagliato di Albizzati, Sberna in

scivolata rischia l'auto-gol.

Sul calcio d'angolo che ne segue la Solbiatese trova il raddoppio: palla a campanile al limite, spettacolare sforbiciata volante di Andriulo e palla che si infila imparabilmente.

La gara, praticamente, finisce qui, anche perchè servirebbero tre reti per riaggiustare i play-off. L'ultimo sussulto d'orgoglio lo regala Pedrocca, il migliore fra i suoi, al 43': gran botta, palla a lato di un niente. ♦

Il dopogara

Crotti saluta
«Ma è stata un'annata positiva»

Amarezza e delusione. Sfumato il sogno play-off, rabbia e orgoglio si mischiano nelle parole del tecnico Roberto Crotti, costretto da una squalifica a seguire la gara dalla tribuna e all'ultima partita alla guida dei biancoazzurri: «Nel primo tempo abbiamo dimostrato di non essere inferiori ai nostri avversari - tiene a precisare l'allenatore del Salò -. Peccato per l'occasione sfumata, ma la stagione della mia squadra resta più che positiva. Risalire la china dopo un avvio di campionato disastroso non era facile - ammette Crotti -, ma noi siamo riusciti a scuoterci di dosso le paure fino ad arrivare a un passo dai play-off».

Anche il direttore generale dei gardesani Eugenio Olli non nasconde il proprio disappunto per la sconfitta maturata sul campo della Solbiatese, ma non dimentica quanto di buono costruito dalla squadra nel corso della stagione: «Sono davvero dispiaciuto - ammette Olli -, soprattutto perchè nel primo tempo avevamo dimostrato di potercela fare. E invece, anche per colpa nostra,



Roberto Crotti

abbiamo finito per pagare dazio e per essere beffati. Magari con un pizzico di lucidità in più negli ultimi venti metri - spiega il direttore generale dei gardesani - avremmo potuto concretizzare le occasioni costruite. Comunque - conclude Olli -, il risultato di oggi nulla toglie ad una stagione che per noi rimane assolutamente positiva».

SULLA STESSA LUNGHEZZA

d'onda capitano Cristian Quarenghi, che rivendica i meriti del miracolo Salò: «Se ripenso a dove ci trovavamo a metà novembre - esordisce il numero sette -, non posso non essere orgoglioso della rimonta che ci ha visti protagonisti. Siamo arrivati alla fine del campionato con la possibilità di giocare i play-off in 90 minuti - ricorda Quarenghi -, un risultato su cui pochi avrebbero scommesso qualche mese fa. Oggi abbiamo dato tutto quello che avevamo, se non è arrivata la vittoria vuol dire che gli avversari sono stati più bravi di noi. In ogni caso non possiamo dimenticarci di aver disputato una stagione molto positiva». **LU.CA.**